

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2022, n. 3-5782

Autorizzazione alla presentazione dell'istanza alla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per operare nel campo delle adozioni internazionali in Vietnam - adempimenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 108/2007.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 ha normato il procedimento legislativo di internalizzazione dell'ARAI fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018.

Richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall' ex ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018".

Preso atto che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte.

Considerato l'interesse del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte di essere presente sul territorio di nuovi paesi, tra cui, vista la pregressa esperienza, come di seguito specificato, il Vietnam, con dei progetti di cooperazioni a favore dell'infanzia in difficoltà e, nel rispetto del principio di sussidiarietà, per permettere l'incontro tra i minori in stato di abbandono e famiglie del Piemonte e delle regioni convenzionate desiderose di adottarli;

preso atto del DPR n. 108 del 8/06/2007 "Regolamento recante il riordino della Commissione per le adozioni internazionali" ed in particolare dell'articolo 11 concernente i criteri e i requisiti per la presentazione da parte degli enti dell'istanza di autorizzazione ad operare nel campo delle adozioni internazionali alla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità centrale Italiana competente in materia, attività di cui all'art. 39 ter della legge sull'adozione del 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i;

preso atto della delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2008 della Commissione per le adozioni internazionali (CAI) "Delibera contenete i criteri per l'autorizzazione all'attività degli enti prevista dall'art 39-ter della legge 4 maggio 1983 n. 184 e successive modificazioni", che disciplina le modalità di iscrizione all'albo nazionale tenuto dalla Commissione per le adozioni internazionali, i requisiti che devono sussistere in capo agli enti e i criteri per l'autorizzazione all'attività relativa alle adozioni internazionali e alla cooperazione internazionale degli Enti italiani così come previsti dall'art. 39 ter della legge 184/1983 e s.m.;

richiamato l'articolo 3 della suddetta delibera, intitolato "Termini di presentazione delle istanze" ai sensi del quale "le istanze di autorizzazione possono essere presentate dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno";

preso atto della delibera della CAI n. 104/2022/AE/SG del 28/06/2022 che definisce i nuovi criteri per la presentazione delle istanze di autorizzazione per l'anno 2022, tenuto conto che in molti paesi d'origine sono cambiate radicalmente le condizioni sociali e le normative in materia di tutela dell'infanzia, con conseguenti ripercussioni sullo stato e sulle prospettive delle adozioni internazionali, e la proroga del termine per la presentazione al 15 novembre 2022.

Dato atto:

- che il Settore Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, Direzione Sanità e Welfare competente per le adozioni internazionali del Servizio regionale, nel corso degli anni, attraverso il servizio dedicato "Adozioni in rete", accompagna dal 2009 l'inserimento scolastico e sociale di diversi minori vietnamiti adottati da famiglie italiane;
- che negli anni numerose famiglie, che hanno realizzato adozioni in Vietnam con Enti autorizzati privati, si sono rivolte al nostro Servizio Regionale "Adozioni in rete" per supportare il percorso educativo e scolastico dei loro bambini, consapevoli dell'importanza e del valore aggiunto che il Servizio regionale garantisce gratuitamente e con alta professionalità;
- che attualmente sono 135 le famiglie adottive che sono in carico al Servizio "Adozioni in rete". Di seguito la ripartizione per fasce di età:
 - 5% minori tra i 3-6 anni;
 - 20% minori tra i 7-11 anni;
 - 38% minori tra i 12-15 anni;
 - 19% minori tra i 16-18anni;
 - 18% adottati adulti;
- che tra le attività di "Adozioni in rete" rientrano:
 - eventi informativi di carattere etnico culturale sul Vietnam, nel pre e post adozione;
 - integrazione scolastica e narrazione delle radici etniche vietnamite;
 - preparazione, con momenti formativi, e l'organizzazione, attraverso colloqui individuali, di percorsi per i viaggi di ritorno alle origini dei minori ed adulti adottati in Vietnam;
- che il Servizio regionale ha partecipato a diversi eventi organizzati dal Consolato della Repubblica Socialista del Vietnam quali seminari per genitori adottivi (Essere famiglia in Vietnam) e seminari con le delegazioni vietnamite presso la Camera di Commercio Italia-Vietnam a Torino;
- del consolidato rapporto tra la Regione Piemonte, il Consolato onorario della Repubblica socialista del Vietnam e la Camera di commercio Italia-Vietnam, che ha permesso di dar luogo ad incontri istituzionali di scambi culturali e di know how tra i due Paesi;
- del gradimento manifestato dal Direttore del Dipartimento Adozioni di Ha Noi durante una recente visita a Torino, 26 luglio 2022, affinché, a fianco di enti privati, possa essere operativo sul territorio vietnamita, nell'ambito delle adozioni internazionali, anche un ente pubblico;
- che, anche secondo quanto stabilito dalle recenti raccomandazioni della Speciale Commissione sulla Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e la cooperazione in materia di adozione, la scelta di accreditare un ente pubblico straniero potrebbe essere considerata dal Vietnam come una risorsa alternativa ed un utile strumento per garantire gli standard di trasparenza e regolarità nella nuova gestione delle pratiche adottive;

- che quindi sarebbe opportuno per la Regione Piemonte presentare alla CAI istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 108/2007 al fine di essere operativa nel campo delle adozioni internazionali in Vietnam.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra:

di stabilire che, al fine di operare nel campo delle adozioni internazionali nella Repubblica Socialista del Vietnam ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 108/2007, venga presentata istanza alla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,

di individuare, quale struttura regionale competente per la presentazione e la sottoscrizione della istanza, della documentazione allegata e per le conseguenti attività, successive al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione per le adozioni internazionali, il Settore regionale Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, demandando alla Dirigente responsabile del medesimo, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

di dare atto che nessun onere deriva all'Amministrazione Regionale dall'assunzione del presente atto, in quanto l'assunzione delle obbligazioni giuridiche e finanziarie è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'operatività in Vietnam.

Visti:

l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 con il quale la Regione, trasferisce le funzioni esercitate dall'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), alla direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali;

la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018;

la deliberazione della Commissione adozioni n. 159/2018/AE del 05/12/2018 che dispone il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

il DPR 108/07, ed in particolare l'art. 11 concernente i criteri per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'attività di cui all'art. 39 ter della legge sull'adozione;

la delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2008 della Commissione per le adozioni internazionali (CAI) riguardante l'approvazione dei criteri per l'autorizzazione all'attività degli enti previsti dall'art. 39 ter della legge 184/1983 e s.m.i., disciplina delle modalità di iscrizione nel relativo albo;

la delibera della CAI n. 104/2022/AE/SG del 28/06/2022 che definisce i criteri per la presentazione delle istanze di autorizzazione per l'anno 2022 e la proroga del termine per la presentazione al 15 novembre 2022;

gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di stabilire che, al fine di operare nel campo delle adozioni internazionali nella Repubblica Socialista del Vietnam ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 108/2007, venga presentata istanza alla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,

-di individuare, quale struttura regionale competente per la presentazione e la sottoscrizione della istanza, della documentazione allegata e per le conseguenti attività, successive al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione per le adozioni internazionali, il Settore regionale Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, demandando alla Dirigente responsabile del medesimo, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

- di dare atto che nessun onere deriva all'Amministrazione Regionale dall'assunzione del presente atto, in quanto l'assunzione delle obbligazioni giuridiche e finanziarie è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'operatività in Vietnam.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

(omissis)